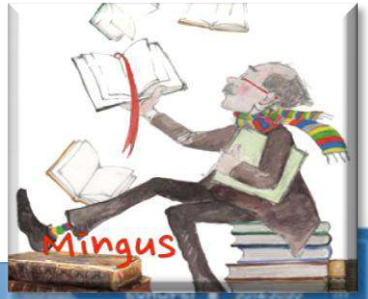
…non solo libri…

Titolo	Collezione	Consultazioni	Utenti unici	Errori Concorrenza
Corriere della Sera	PressReader	1667	153	0 / 0
Il Fatto Quotidiano	PressReader	641	61	0 / 0
La Gazzetta dello Sport	PressReader	352	67	0 / 0
Il Foglio Quotidiano	PressReader	193	21	0 / 0
Donna Moderna	PressReader	138	43	0 / 0
CasaFacile	PressReader	73	25	0 / 0
Focus (Italy)	PressReader	73	46	0 / 0
La Cucina Italiana	PressReader	58	26	0 / 0
Corriere della Sera (Milano)	PressReader	49	19	0 / 0
La Lettura	PressReader	39	25	0 / 0

Accessi 8900 (IC Lombardia 817)
Consultazioni quotidiani e riviste 3990



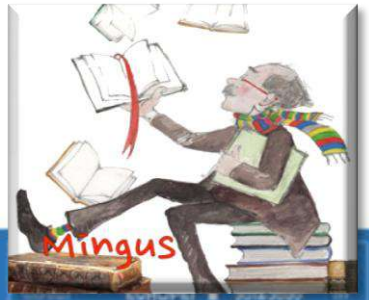
numeri di libri e lettori (variabili)

letto almeno un libro lo scorso anno **sono 29,8 milioni su il totale di 60,59 milioni**
il 62% afferma di leggere solo su carta, mentre l'8% solo su ebook o audiolibri

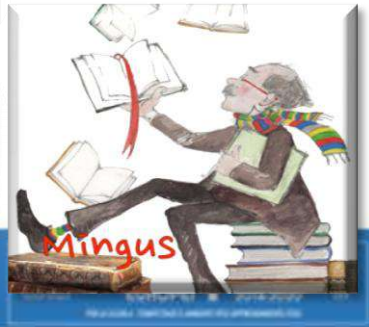
5 milioni leggono più di un libro al mese (lettori forti)
.
tra i 4 e i 9 anni, legge il **91% dei bambini**.
tra i 10 e i 14 anni, la percentuale scende all'**88%**.
Tra i 45 e i 55 anni leggono il **52%**
23% tra i 65 e i 75 anni.

6 italiani su 10 non leggono nemmeno un libro all'anno

(e qualcuno se ne vanta)



nata a Natale via whatsapp

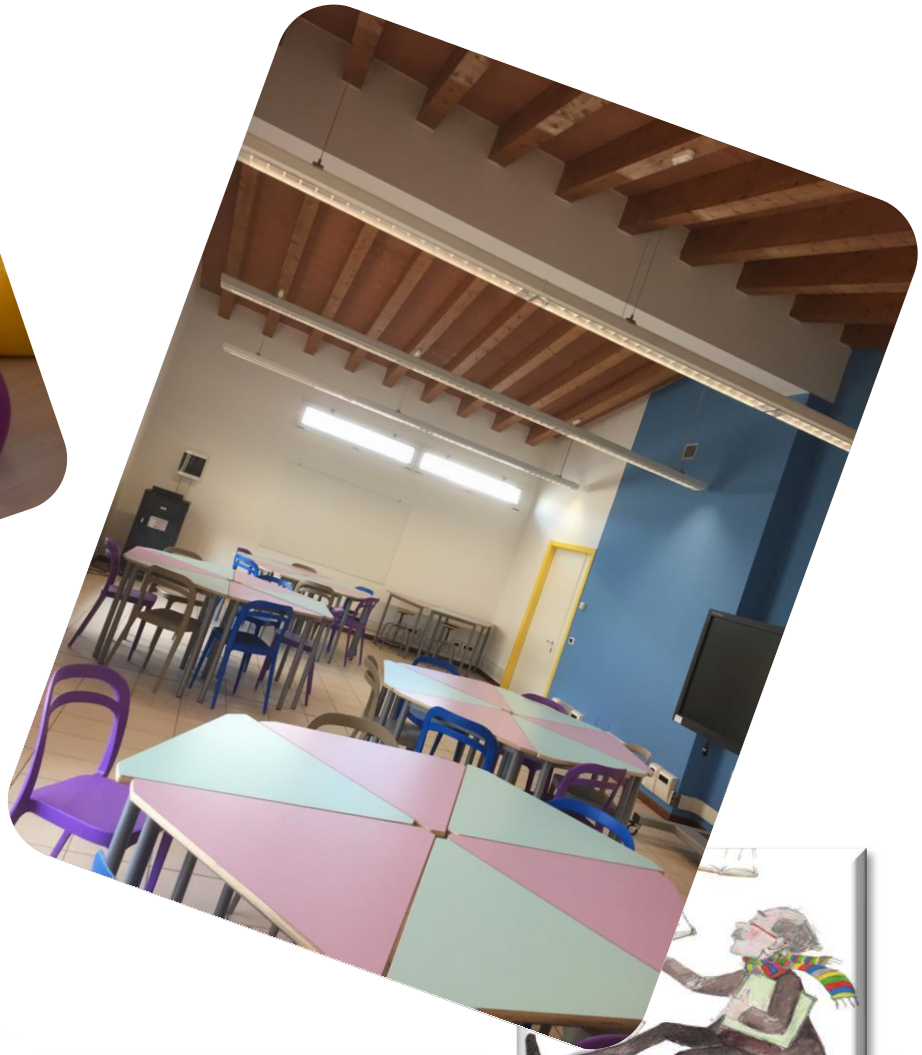


la biblioteca dell'albero

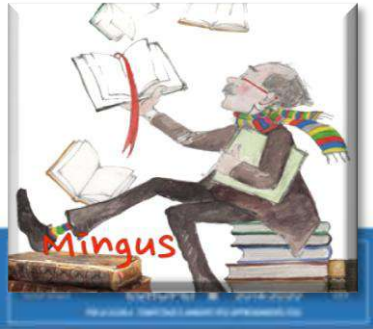
nata a maggio 2019

logo e mensole monolibro

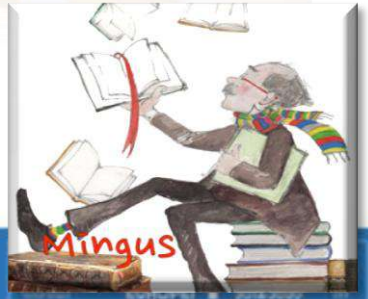
colore e isole



da sinistra a destra dall'alto al basso

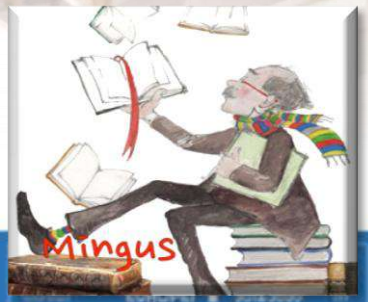


da sinistra a destra

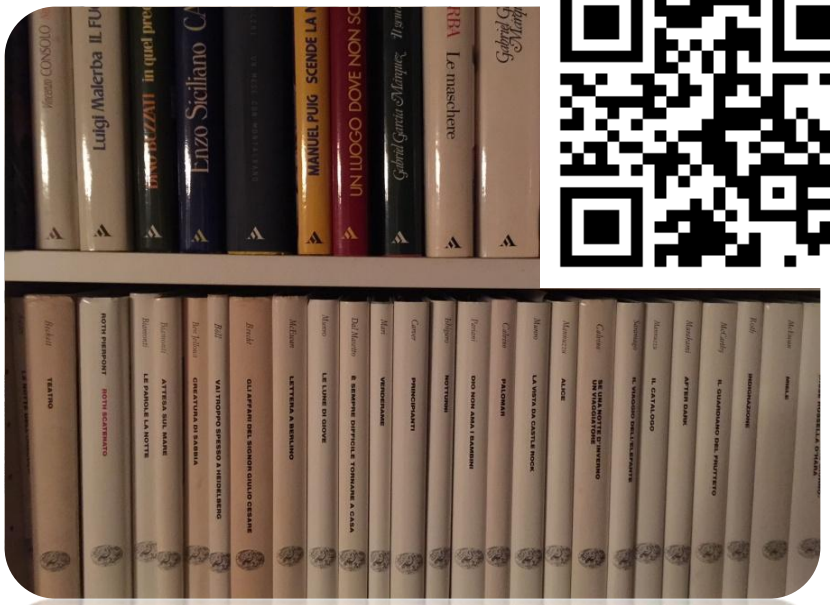


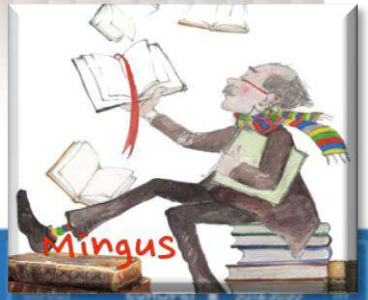
da qui a qui (in 7 mesi)

da qui a qui

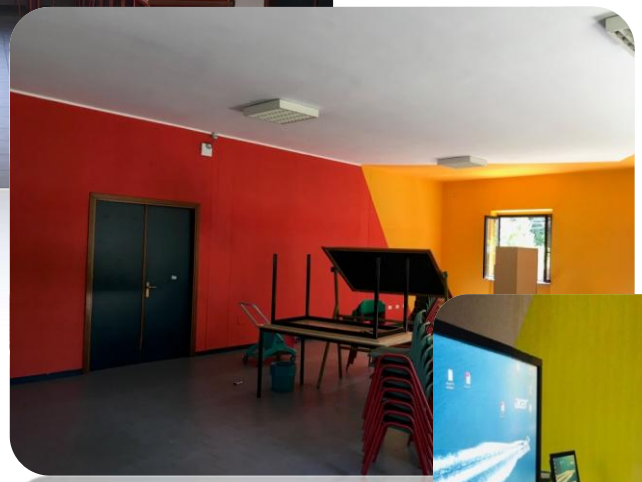

Mingus

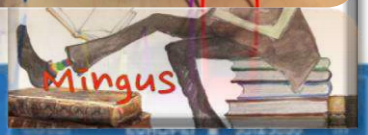
dalla “targhetta” sulla costa al codice a barre interno



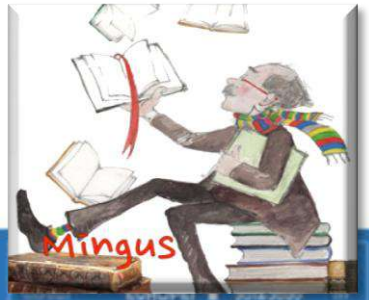


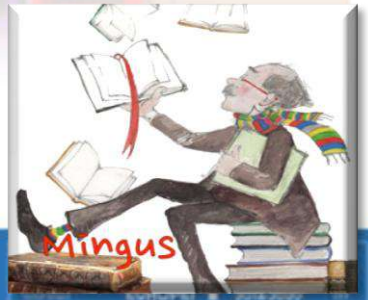
dall'angolo in alto a sinistra all'angolo in basso a destra



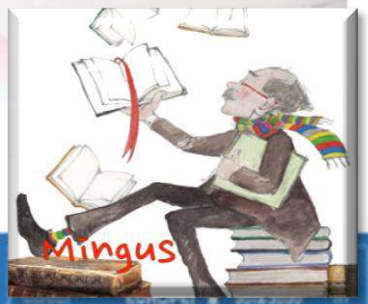


dall'alto in basso

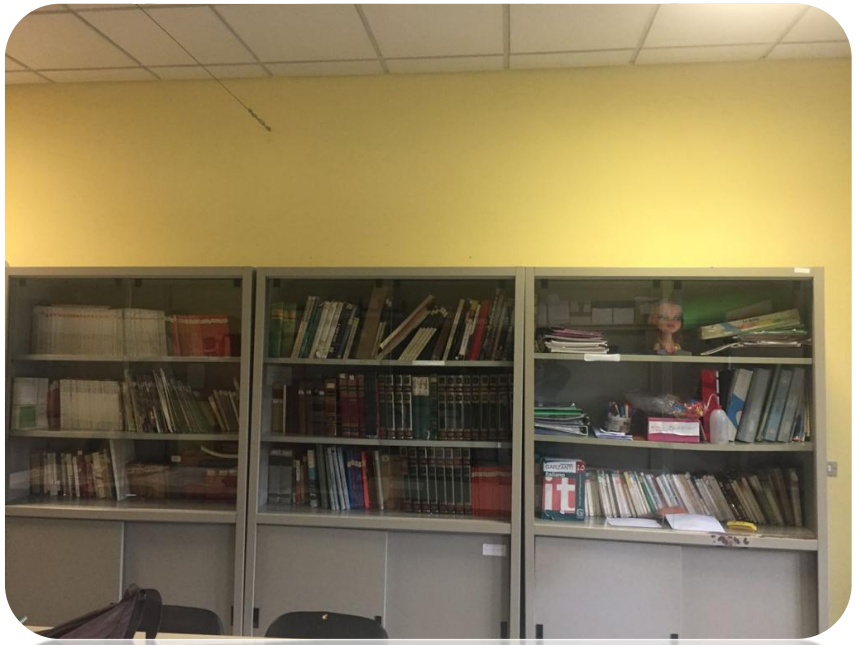


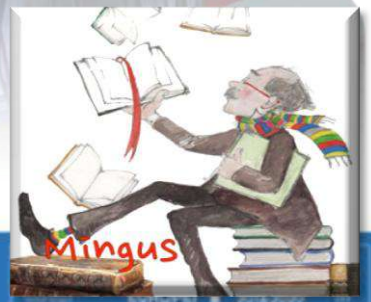

Mingus

dal grigio al colore



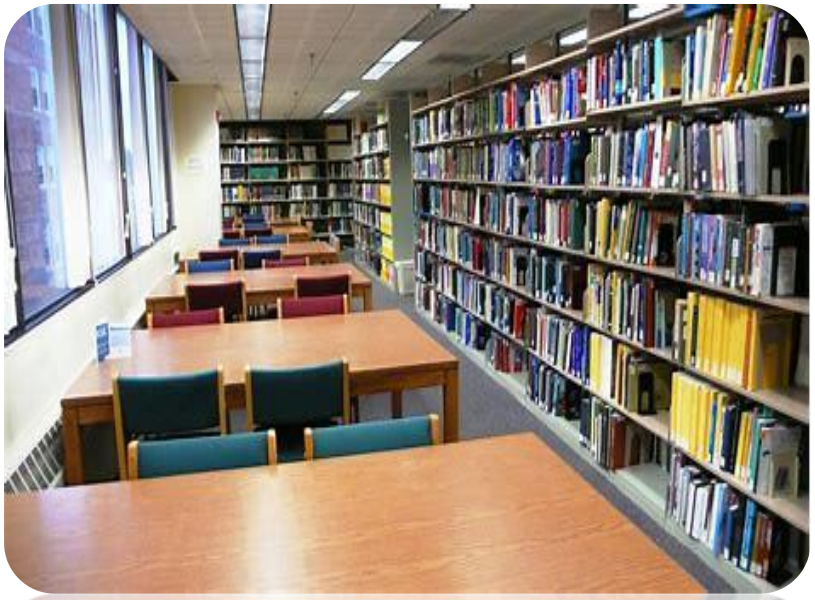
dalla tristezza alla bellezza

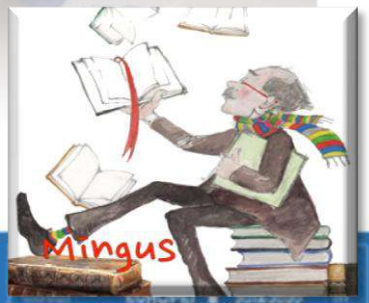




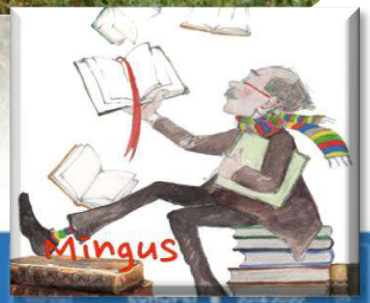
dal cassetto al digitale (opac)

dai tavoloni in fila ai cuscinoni morbidi

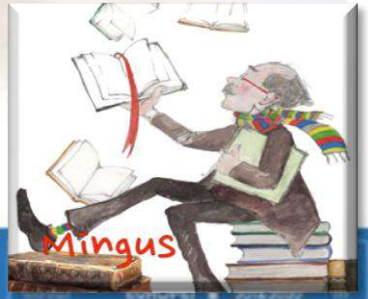




allegato



dal “cupo” alla luce

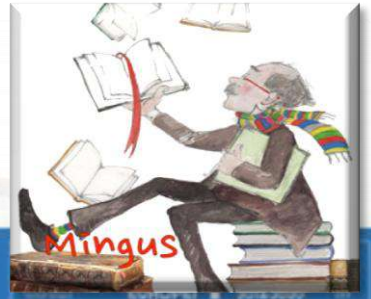


da logo a non logo

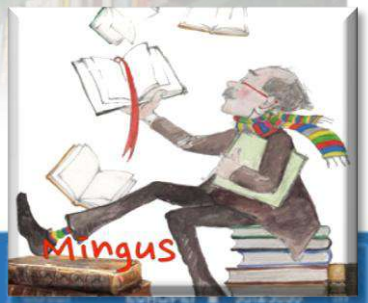
SCUOLE che COSTRUISCONO

bibloh!
ISTITUTO COMPRENSIVO
PIANELLO VAL TIDONE (PC)

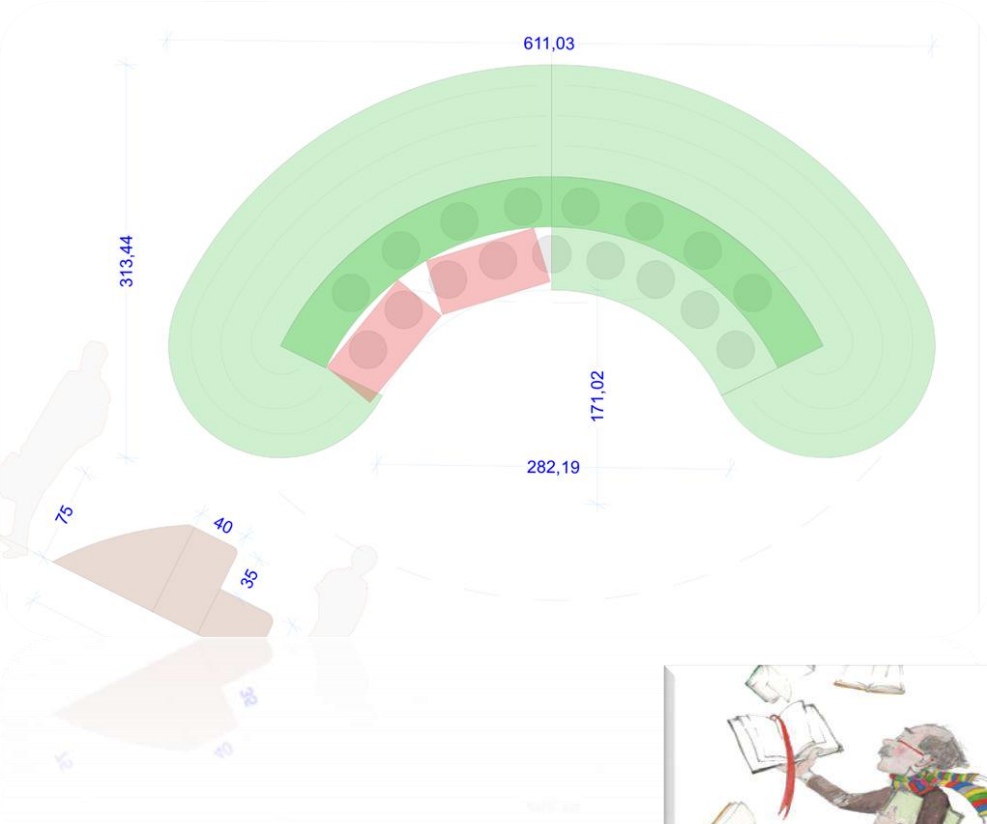
dalle coppe a Philippe Starck

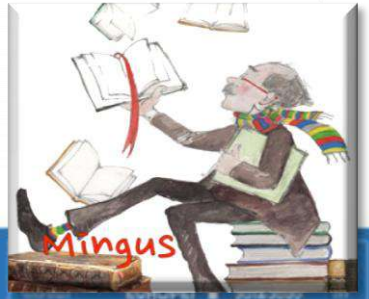


da chiuso ad aperto

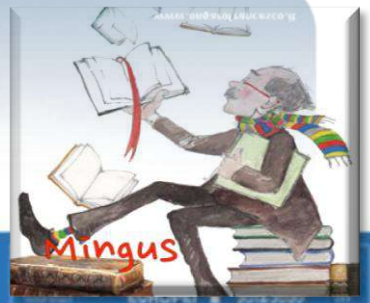


dall’aperto al molto aperto



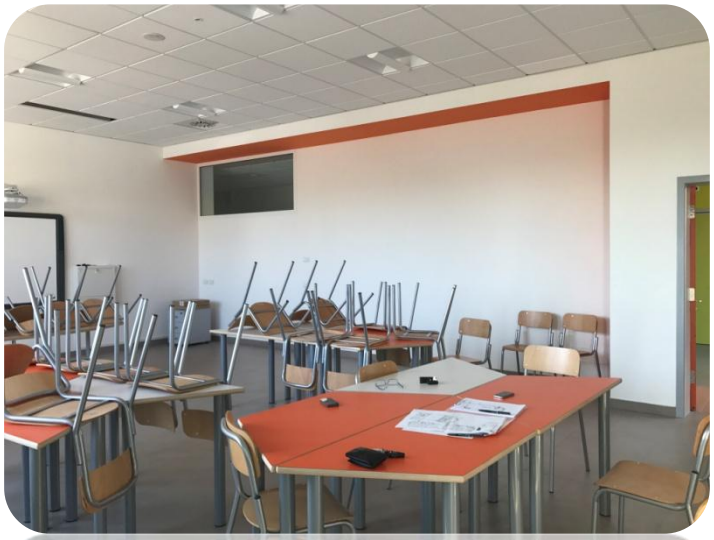


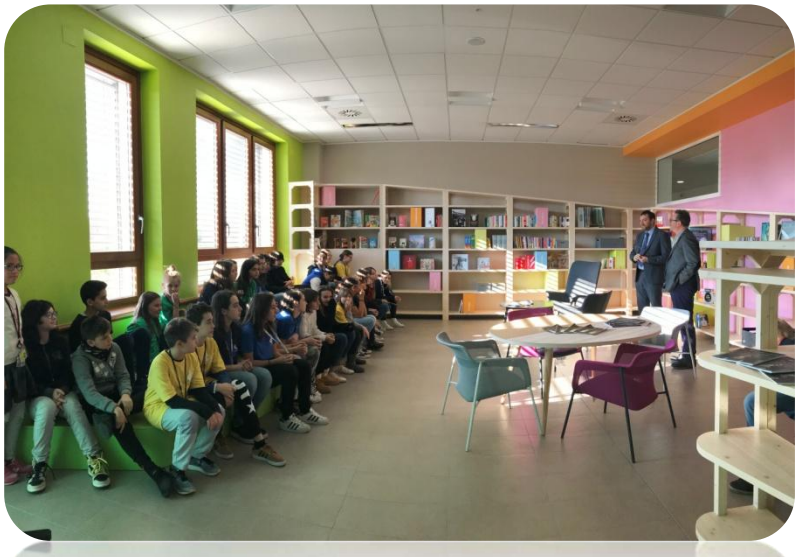
dall'armadio alla nuvola

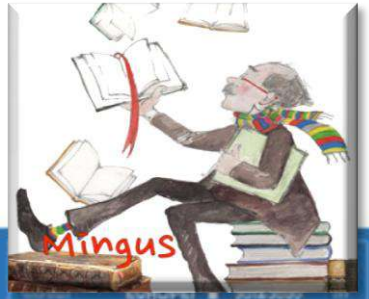


dal lucchetto al book crossing

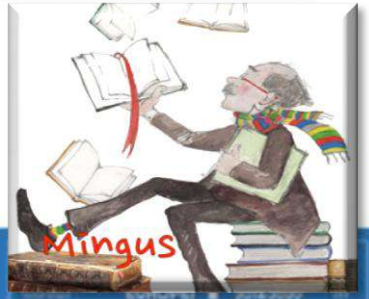
Modena prima e dopo



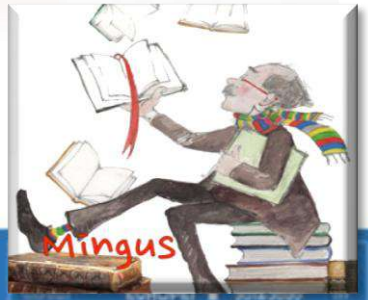




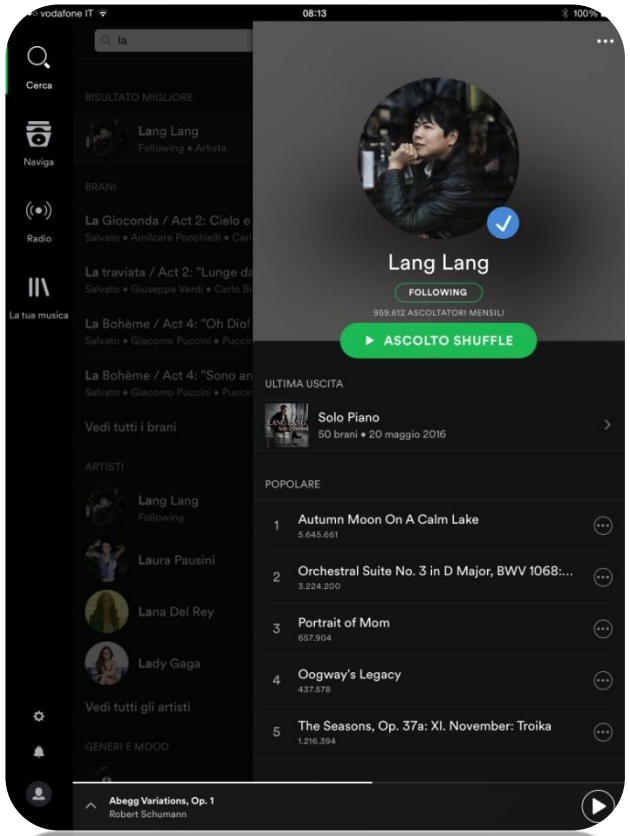
rosa e glicine e arancione



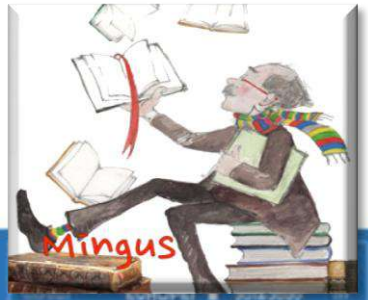
Cologno dopo



Spotify perché no…!?



la biblioteca non è più il luogo del silenzio



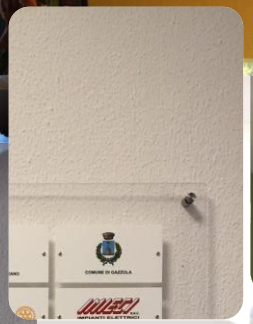
…il senso dell'evento

Il clima dell'evento

da qui a qui

Ripostiglio
Biblioteca
Magazzino

mlol
FILTRA I CONTENUTI
Pif



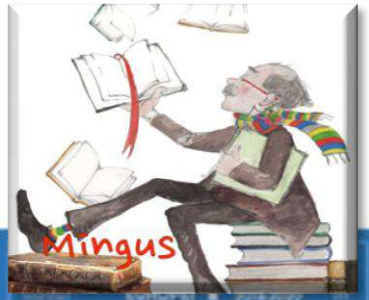
pensare ad un modello sostenibile

Partiamo da Osvaldo e poi …..

Biblòh!

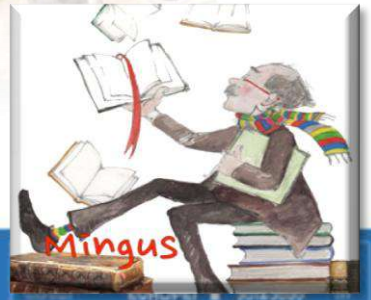
(biblioteca + oblò + oh…di stupore)

(ovvero BBSSTTDD)



ci metto un logo

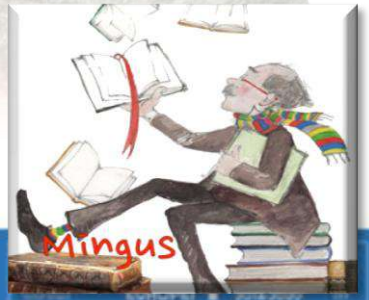
Pianello Val Tidone, un nome, per chiamarla, per presentarla, per raccontarla



gruppo di progetto

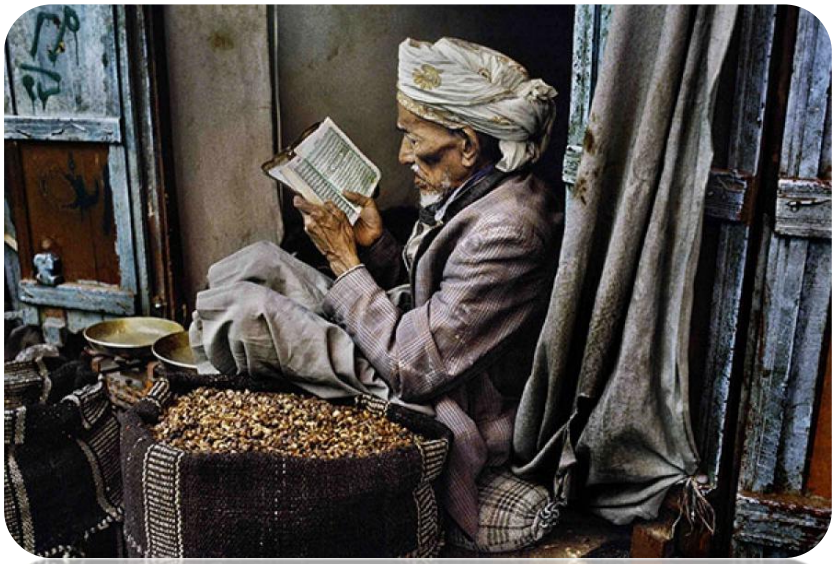
allegato 1

Mc Curry, piedi per aria, pancia sul tappeto, in verticale, in obliquo



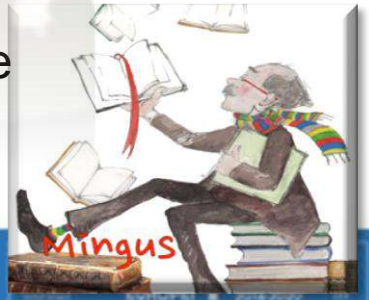
allegato 2

Meglio un elefante di una stampante 3D



in rete è meglio

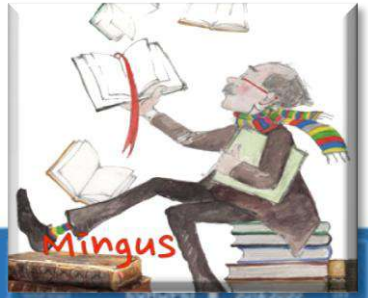
…dirigenti, assessori…sindaci…istituzioni scolastiche



la rete dalle Alpi alle piramidi

…Favignana, Cuneo, Vibo Valentia, Salerno, Piacenza,
Reggio Emilia, Cagliari…..
Il senso di Bibloh! …per la rete. 10,20, 30…

Committente, progettista, e utenza devono saper innescare un’intesa che attivi un processo virtuoso anche di funzionalità.

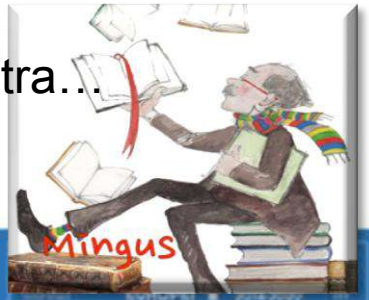


dall'emeroteca cartacea all'emeroteca digitale

banner, sito, digital lending e la (grande) nuvola condivisa

banner in alto a destra

Biblòh! …aumentato!... sul sito della scuola, in alto a destra…



…mani in terza…

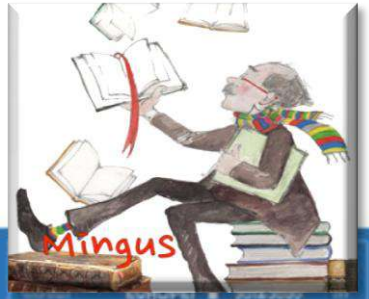
Poi la maestra cominciò a insegnare come si dovevano tenere le mani, perché non era ammissibile – disse – che ognuno le tenesse come gli pareva. Mani in prima voleva dire le mani appoggiate sul banco con il palmo in giù e le braccia dritte, una di qua e una di là. Pronti a prendere la penna. Le mani in seconda erano sempre appoggiate al banco, ma tenute conserte. Le più importanti, però, erano le mani in terza, che voleva dire mani dietro la schiena, una sull'altra. Con le mani in terza nessuno si muoveva più e la classe stava bella ferma, in ordine, con le sue belle bluse nere tutte uguali. Fecero diversi esercizi, finché il cambio da "Mani in seconda!" a "Mani in terza!" diventò velocissimo, quasi istantaneo. Andarono avanti così e poi suonò la campanella. Fine del primo giorno di scuola.

Gian Arturo Ferrari, *Ragazzo italiano*, Milano, Feltrinelli, 2020, pagina 37.

un cambio di paradigma

il terzo spazio…

(…arcipelaghi …che non sono un dentro e non sono un fuori…)



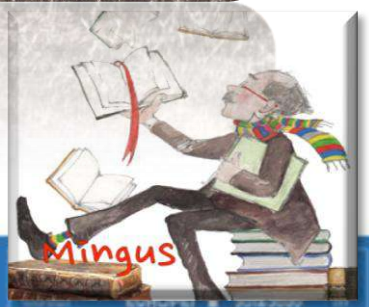
Biblioteca "Oswaldo" e altri spazi

Biblioteca "Oswaldo" e altri spazi

Biblioteca "Oswaldo" e altri spazi
Tama
PIANOFORTI

Biblioteca "Oswaldo" e altri spazi

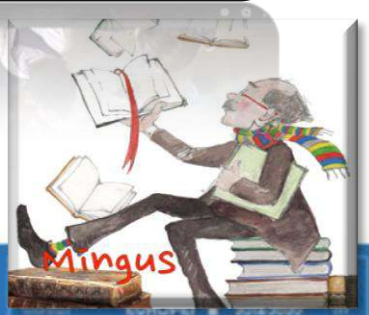
… il patrimonio culturale…



…un cambio di paradigma…

…e il terzo tempo…

(…tempo variabile…)

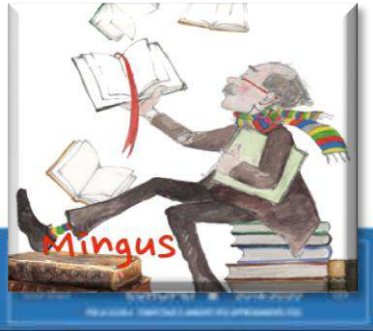


…barche, orti, punti interrogativi e collezioni…

piazza del paese

arcipelago di opportunità

Anno 2012, non ancora primavera. Non faremo gare al ribasso, le pareti color bianco-sporco scuola erano **10 ambienti** fa. Puntiamo dritti al disegno che abbiamo disegnato insieme in un anno di lavoro. **Chicchi e baccelli** è tavoli abitabili da abitare, pin e cilindri colorati per sedersi, quinte e pedane per teatrare, pareti interattive e pareti scrivibili, un puzzle di moquette colorate, pareti affrescate. Chicchi e baccelli è arredi flessibili, reversibili, sovrapponibili, raggruppabili, trasformabili, ricombinabili, riconfigurabili, impilabili, sfoderabili, pulibili. Possibilità di creare microluoghi nella piazza e creare un arcipelago di opportunità. La lotta al frontale. "Chicchi e baccelli" è il risultato #speriamononfinale di 10 ambienti fa, 1999 era l'anno.

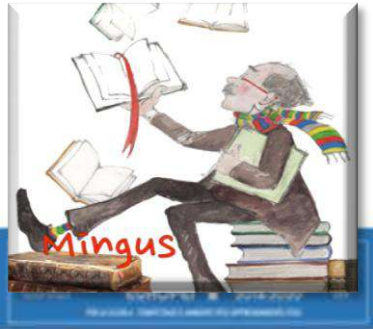


pluralità di metodi

Poi l'autoinseminazione che genera nuovi spazi e innovazione didattica, un modo di fare scuola. Spazi rimodellabili, informali, che creano **pluralità di occasioni di apprendimento**. Spazi colorati, affrescati architettati per la scoperta. E lo **stupor**e. Spazi puliti e ben illuminati. La lezione frontale alternata al debate, alla flipped, alpeer-to-peer e al cooperative learning. La didattica accesa dal quotidiano. **Pluralità dei metodi**. La scuola dello studente che genera metodi, procedure, didattica, spazi, contenuti e contenitori. **La scuola che si fa piazza.**

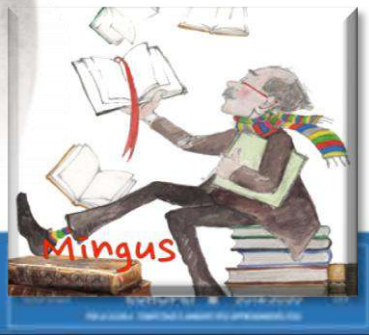
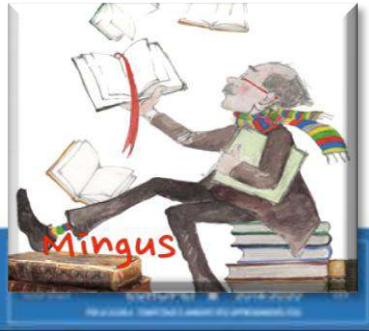
finale

Biblioteca è tavoli abitabili da abitare, pin e cilindri colorati per sedersi, quinte e pedane per teatrare, pareti interattive e pareti scrivibili, un puzzle di moquette colorate, pareti affrescate. Biblioteca è arredi flessibili, reversibili, sovrapponibili, raggruppabili, trasformabili, ricombinabili, riconfigurabili, impilabili, sfoderabili, pulibili. Possibilità di creare microluoghi nella piazza e creare un arcipelago di opportunità. La lotta al frontale. Un cavallo di Troia.



Miles Davis

NON SUONARE
QUELLO CHE C'È.
SUONA QUELLO
CHE NON C'È.
Miles Davis


Mingus

Prof. Angelo Bardini